



Decreto n. 393/2020

LA CORTE DEI CONTI

SEZIONE GIURISDIZIONALE D'APPELLO

PER LA REGIONE SICILIANA

IL PRESIDENTE

VISTI gli artt. 85 del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18 (convertito con legge 24 aprile 2020 n. 27), e s.m.i., e 221 del decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 (convertito con legge 17 luglio 2020 n. 77);

VISTO, altresì, l'art. 26 del D.L. 28 ottobre 2020 n. 137 ha confermato l'applicabilità sino al "*termine dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19*" dell'articolo 85 del DL 18/2020 come da ultimo contemplato dall'articolo 26 ter DL 104/2020 nel testo modificato dalla legge di conversione 13 ottobre 2020 n. 126;

VISTO il Codice della giustizia contabile, approvato con decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 174, come modificato dal decreto legislativo 7 ottobre 2019, n.114;

VISTA la circolare del Segretario Generale della Corte dei conti n. 33/2020 del 30 ottobre 2020 avente ad oggetto "*Misure organizzative urgenti in attuazione della legislazione emergenziale in relazione alla pandemia da Coronavirus sars-CoV-2 (COVID-19). Aggiornamenti*";

PRESO ATTO delle misure organizzative adottate in data 30 ottobre 2020, congiuntamente agli altri Vertici istituzionali della sede di Via Cordova n. 76;

VISTI

- il proprio provvedimento n. 314 del 3 settembre 2020, con il quale sono state adottate le linee guida per lo svolgimento delle udienze collegiali per i mesi di settembre e ottobre 2020;

- il calendario delle udienze collegiali della Sezione giurisdizionale d'Appello per i mesi di novembre e dicembre 2020;

CONSIDERATO che occorre garantire l'attività istituzionale della Sezione e, in particolare, la celebrazione delle udienze fino al termine dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, presso l'aula udienze sita al piano decimo della sede di Via Cordova, e, nel contempo, assumere le determinazioni necessarie, finalizzate ad annullare il rischio di contagio e di diffusione dell'epidemia da COVID-19, nel rispetto delle indicazioni tecnico-sanitarie fornite dalle competenti autorità e delle prescrizioni dettate dai provvedimenti adottati dal governo nazionale e dal Presidente della Regione per affrontare l'emergenza epidemiologica in atto;

CONSIDERATO, pertanto, che devono essere disposte le misure organizzative per disciplinare lo svolgimento delle udienze fino al termine dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, confermando le disposizioni adottate con il richiamato provvedimento n. 314 del 3 settembre 2020, già inviato al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e all'Autorità sanitaria regionale, che avevano espresso il proprio concorde avviso sulle misure di sicurezza individuate;

DECRETA

di adottare fino al termine dello stato di emergenza epidemiologica da

COVID-19 le seguenti linee guida per la trattazione delle udienze.

1. Ad integrazione di quanto disposto dall'art. 8 (Ordine di discussione e svolgimento delle cause), comma 1, delle norme di attuazione del Codice della giustizia contabile, con decreto del Presidente della Sezione verrà indicato l'orario delle chiamate delle singole cause, con uno spazio temporale di circa trenta minuti, al fine di evitare assembramenti o contatti ravvicinati all'interno dell'aula d'udienza.

Non oltre dieci giorni dalla data dell'udienza, il decreto presidenziale sarà comunicato alle parti costituite mediante trasmissione a mezzo PEC o, in mancanza, in altro modo ritenuto idoneo (PEO o contatto telefonico), con espresso invito ai destinatari a rispettare la fascia oraria indicata, in ossequio alle regole sul distanziamento sociale, da osservare anche nella sala avvocati adiacente l'aula d'udienza.

2. Tutte le udienze si svolgeranno a porte chiuse e sarà consentita esclusivamente la presenza in aula dei cinque componenti il Collegio, del pubblico ministero, del segretario d'udienza e dell'avvocato o, nell'ipotesi di collegio difensivo, degli avvocati in rappresentanza della parte privata.

Non verrà richiesta in aula l'assistenza dell'addetto al servizio di udienza (c.d. valletto d'udienza).

Sarà interdetta la partecipazione all'udienza alle parti private, rappresentati o meno dal difensore, e ai praticanti avvocati, per lo svolgimento della pratica forense. Su motivata istanza degli interessati, indirizzata al Presidente della Sezione almeno cinque

giorni prima dell'udienza, ne potrà essere autorizzata la presenza in aula, laddove -sotto il profilo logistico- sussistano condizioni di adeguata sicurezza per l'accoglimento della richiesta.

3. L'accesso nella sala avvocati adiacente l'aula d'udienza e nell'aula d'udienza sarà consentito soltanto se muniti dei dispositivi di protezione personale (DPI);

4. Nell'arco temporale interessato dal presente provvedimento, i componenti il Collegio, il pubblico ministero, gli avvocati e il segretario d'udienza saranno dispensati, per motivi igienici, dall'indossare la toga.

5. Nell'aula d'udienza verrà garantito il distanziamento di almeno due metri tra Collegio, pubblico ministero, avvocato o avvocati e segretario d'udienza.

Tra i componenti il Collegio sarà assicurato il distanziamento di 150 centimetri, misura rafforzata da idonei apparati di separazione in plexiglass tra i cinque Giudici, paralleli alle singole poltrone per un'altezza di almeno 160 centimetri ed estese sugli scranni per circa 50 centimetri.

Identico apparato è installato nel banco degli avvocati, per consentire la compresenza di due professionisti. Nell'ipotesi di presenza di più difensori, questi si alterneranno per partecipare al dibattimento.

Al termine della trattazione di ogni giudizio, e prima dell'inizio della successiva causa, il sistema audio in dotazione al banco degli avvocati sarà oggetto di sanificazione.

Dispone, a cura della Segreteria della Sezione, la trasmissione del

presente provvedimento al Presidente del Consiglio dell'ordine degli avvocati di Palermo, all'Autorità sanitaria regionale, al titolare dell'Ufficio di Procura generale presso questa Sezione e alla Dirigente del SAUR, nonché la sua pubblicazione sul sito istituzionale della Corte dei conti.

Palermo, 30 ottobre 2020

Il Presidente

Giuseppe Aloisio

Handwritten signature of Giuseppe Aloisio in black ink.